

LIVORNO IL PROGRAMMA DE «IL SENSO DEL RIDICOLO»

Ottavia Piccolo e Fabio Canino a tutto umorismo

DOPO l'atetso debutto di ieri, con il tutto esaurito del Teatro Goldoni per l'incontro con Geppi cucchiari, prosegue oggi il festival italiano «Il senso del ridicolo» sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira diretto da Stefano Bartezzaghi e promosso da Fondazione Livorno. Alle 10.30, in Piazza del Luogo Pio, Aldo Grasso, professore, critico televisivo ed editorialista per Il Corriere della Sera, farà un intervento su «Le situazioni della comicità», che verte sul rapporto tra l'attore e il suo pubblico e il ruolo svolto dall'elemen-

FESTIVAL

**Venezia fulcro delle iniziative
Da Stanlio e Ollio a Comencini
passando per le teste di Modi**

to comico. Alle 10.45, in Piazza dei Domenicani, Gabriele Gimmelli in «Laurel & Hardy: fenomenologia di una coppia comica» racconterà di come funziona un duo comico come quello famosissimo di Stan Laurel e Oliver Hardy, i nostri Stanlio e Ollio; alle 12.30 in Piazza del Luogo Pio Laura e Fabio Canino, che ogni fine settimana su Radio2 conducono «Miracolo Italiano», ci intratterranno con «Ridicolo italiano»: imparare ridendo è la legge dei due miracolati dell'etere, ascoltare per credere. Alle 12.45, in Piazza dei Domenicani, Andrea Daninos dissesterà di «Scherzi d'artista: da Giotto a Duchamp»: cosa unisce artisti come Giotto e Botti-

celli o Salvator Rosa e Duchamp? L'essere pronti al motto di spirito e allo scherzo. Si riprende poi alle 15.30, in Piazza del Luogo Pio, con «Conciati per le teste»: Gianni Farneti, giornalista e scrittore, in una conversazione con Stefano Bartezzaghi, seguirà il tracciato dei diversi colpi di scena che hanno punteggiato una vicenda divertente, crudele, rivelatoria: la storia delle teste di Modigliani.

IN PIAZZA dei Domenicani, alle 15.45, Fabrizio Bondi proporrà «Come rideva l'Ariosto (e perché dovrebbe far ridere noi)». Il capolavoro di Ariosto è un repertorio completo delle situazioni narrabili e dunque vi troviamo anche la comicità che suscita le risate più ingenuie e sfacciate. Alle 17.45, in Piazza dei Domenicani, il giornalista e scrittore Aldo Vitali, con «Alcune delle cose che mi hanno fatto più ridere in vita mia» promette di svariare in tutti i campi dell'umorismo. A seguire alle 19 ci sarà il reading «Marco Ardernagni legge Ludovico Ariosto». Al Teatro delle Commedie, alle 19.15, verrà messo in scena «Amleto» del Collettivo CineticO, in un limbo costante tra ironia e tragedia. In Piazza del Luogo Pio, alle 21, la grande attrice Ottavia Piccolo in «Ariosto in Piccolo» si racconta tra aneddoti e molta ironia in una conversazione con Sara Chiappori punteggiata da incursioni «furiose» tra le pagine più divertenti di Ariosto. Al Teatro Vertigo, alle 21, verrà proiettato il film del 1972 di Luigi Comencini «Lo scopone scientifico».